

Il giorno 27/11/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 200**

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE  
TURISMO

Fasc. 18.02.01/21/2025

## AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

### SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 TRA CITTÀ METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA CONNESSI ALLA DMO DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA - ANNUALITÀ 2026*

#### IL SINDACO METROPOLITANO

##### **Decisione:**

- 1) **Approva** lo schema di convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena – annualità 2026, costituente allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Autorizza** la Dirigente competente o un suo delegato alla sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
- 3) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente come meglio precisato ai successivi punti 4) e 5), compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna;
- 4) **Dà atto** che, a seguito della sottoscrizione della Convenzione in oggetto, con scadenza al 31 dicembre 2026, il Comune di Bologna attribuisce alla Città metropolitana di Bologna - secondo quanto previsto dall'art. 4 dello schema di Convenzione - risorse di parte corrente per complessivi € 450.000,00 sull'annualità 2026, destinate alla realizzazione delle azioni connesse alla progettualità di cui agli artt. 2 e 3;

5) **Dà atto** che le predette risorse saranno disponibili sul bilancio di previsione 2026-2028, attualmente in iter, a valere:

- **parte entrata:** per € 450.000,00 sul Cap. 204672 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149”;
- **parte spesa:**
  - € 230.000,00 sul Cap. 106624 “Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149”;
  - € 10.000,00 sul Cap. 106629 “Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149”;
  - € 110.000,00 sul Cap. 106627 “Trasferimenti ad amministrazioni locali – CdC 149”;
  - € 85.000,00 sul Cap. 106628 “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149”;
  - € 15.000,00 sul Cap. 106688 “Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149”.

6) **Demanda** a successivi atti dirigenziali l’assunzione degli impegni di spesa conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

#### **Motivazione:**

La L.R. n. 4/2016 ha previsto l’istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all’art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto – con D.G.R. n. 2175 del 13/12/2016 – alla Città metropolitana di Bologna un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, la possibilità di istituire un Territorio turistico unitario, quale strumento per l’attuazione congiunta dei progetti di marketing e promozione turistica nell’ambito del Programma di promocommercializzazione turistica (P.P.C.T.), nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). Il Territorio Turistico Bologna-Modena si è così costituito con deliberazioni di Consiglio metropolitano n. 34/2021 e n. 37/2021, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della legge citata.

Nel quadro normativo ed istituzionale derivante dalla L.R. n. 4/2016, il Comune di Bologna ha avuto, fin dalla prima costituzione della Destinazione turistica, un essenziale ruolo propulsivo di stimolo e di integrazione delle strategie di promozione, partecipando attivamente al processo di definizione delle funzioni e della operatività della Destinazione, condividendo le linee di indirizzo per lo sviluppo

in chiave turistica del territorio metropolitano e valorizzando i punti di particolare interesse della città di Bologna.

In particolare, la Città metropolitana e il Comune di Bologna hanno individuato, come modello operativo per l'attuazione delle funzioni in materia di turismo, la creazione di una *Destination Management Organization* (DMO), stipulando a tal fine uno specifico Accordo attuativo della Convenzione quadro<sup>1</sup> avente ad oggetto la collaborazione per la gestione della procedura di gara pubblica per l'individuazione della DMO della Destinazione turistica Bologna metropolitana.

Il ruolo di DMO per l'attuazione del complesso di servizi e funzioni riconducibili alla Destinazione turistica è stato affidato a Bologna Welcome S.r.l. per il periodo 2018-2023<sup>2</sup>.

Nel tempo, tuttavia, la modalità di gestione in appalto ha mostrato dei limiti connessi alla durata limitata, e a una non sufficiente flessibilità dello strumento contrattuale, non adeguato a rispondere in tempi efficaci alle sollecitazioni di tali cambiamenti, siano essi globali o risultato della costruzione di nuove modalità di presentazione e offerta del prodotto turistico integrato.

A seguito di approfondimenti tecnici, il modello risultato più efficace e funzionale agli obiettivi previsti è risultato quello della Fondazione di partecipazione a totale controllo pubblico, che opera quale ente *in house*, e alla quale affidare la gestione, attraverso il coinvolgimento di Stakeholders pubblici e privati, non solo della promozione e gestione di eventi e siti turistici, culturali e sportivi, bensì tutte le attività collaterali ritenute necessarie per garantire ed incrementare l'attrattività turistica sul territorio comprensive delle attività di accoglienza.

Con deliberazioni P.G. n. 714721/2023 del Consiglio Comunale e n. 39 del 25/10/2023 del Consiglio metropolitano si è proceduto dunque alla costituzione della Fondazione Bologna Welcome, con decorrenza dal 1° novembre 2023, approvandone il relativo Statuto; la Fondazione veniva poi costituita davanti a notaio in data 31 ottobre 2023 e registrata in data 7 novembre al Rep. n. 49110.

Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere e accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna e del Territorio Turistico Bologna-Modena, come identificato ai sensi della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., in ambito turistico, culturale, sportivo e verso investimenti, talenti e alte professionalità, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale.

Il rapporto istituzionale tra Città metropolitana e Comune di Bologna si è ulteriormente sviluppato e consolidato nel corso degli ultimi anni tramite la creazione dell'Ufficio Comune Turismo - approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 28/11/2018 e ss.mm.ii. e recentemente rinnovato con

---

<sup>1</sup> Si vedano la Deliberazione della Giunta comunale prog. n. 194 del 25/7/2017, P.G. n. 265561/2017 e atto del Sindaco metropolitano n. 165/2017, con i quali veniva approvato l'accordo di collaborazione di durata triennale, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, poi rinnovato con deliberazione della Giunta comunale P.G. n. 523898/2020 del 11/12/2020 e con atto del Sindaco metropolitano n. 259/2020 per il periodo 2021-2023.

<sup>2</sup> La procedura si è conclusa il 23/01/2018 con l'aggiudicazione a Bologna Welcome S.r.l. del complesso di servizi e funzioni riconducibili alla Destinazione Turistica; in data 23/04/2018, è stato stipulato il relativo contratto Rep. n. 18/2018, poi rinnovato con Rep. n. 47/2021 per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023.

atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 - nel cui ambito i due Enti hanno ulteriormente valorizzato, in ottica sinergica, le proprie rispettive attività prevedendo una stretta collaborazione nel quadro delle attività di promo-commercializzazione tra la Città ed il territorio metropolitano.

Tenuto conto di quanto sopra, si è reso pertanto necessario rinnovare, adeguandola al mutato contesto operativo, la collaborazione istituzionale tra Comune di Bologna e Città metropolitana, sottoscrivendo in data 21/12/2023, un'apposita convenzione<sup>3</sup> per l'annualità 2024, poi rinnovata per il 2025<sup>4</sup>, per la gestione congiunta del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena, volta altresì a promuovere e potenziare l'attrattività turistica, culturale e sportiva e a incentivare lo sviluppo economico, culturale e sociale della città di Bologna e dell'area metropolitana.

Alla luce dei positivi risultati conseguiti, entrambi gli Enti hanno valutato l'opportunità di dare continuità nell'annualità 2026 alla collaborazione avviata, definendo i reciproci rapporti anche con riferimento all'assegnazione del budget connesso alla realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2026 del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 35 dell'8 ottobre 2025, e delle ulteriori attività di promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva del territorio cittadino e metropolitano.

In tale contesto, si inserisce lo schema di convenzione in oggetto che intende disciplinare i rapporti tra le parti nella realizzazione anche per il 2026 delle azioni connesse:

- alla gestione del sistema di servizi di promozione turistica svolti - nel quadro delle azioni previste dal Programma annuale delle attività turistiche con particolare riferimento al Programma annuale di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) - tramite la Fondazione Bologna Welcome, quale DMO (*Destination Management Organization*) del Territorio Turistico Bologna-Modena;
- alle specifiche progettualità - anche nella forma di bandi/avvisi a favore degli operatori del territorio - connesse alla promozione dell'attrattività turistica, culturale e sportiva del Comune di Bologna e della Città metropolitana.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione in oggetto, il Comune di Bologna attribuisce alla Città metropolitana di Bologna risorse di parte corrente per complessivi € 450.000,00 sull'annualità 2026. Dette risorse sono disponibili sul bilancio di previsione 2026-2028 - in iter di approvazione - a valere in entrata per € 450.000,00 sul Cap. 204672 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - CdC 149" e in spesa così suddivisi:

- € 230.000,00 sul Cap. 106624 "Altre spese per servizi non sanitari - CdC 149";
- € 10.000,00 sul Cap. 106629 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149";

---

<sup>3</sup> Approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 332/2023.

<sup>4</sup> Atto del Sindaco metropolitano n. 280/2024 (convenzione sottoscritta in atti al P.G. n. 1996/2025).

- € 110.000,00 sul Cap. 106627 “Trasferimenti ad amministrazioni locali – CdC 149”;
- € 85.000,00 sul Cap. 106628 “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private – CdC 149”;
- € 15.000,00 sul Cap. 106688 “Trasferimenti correnti ad altre imprese – CdC 149”.

Si provvederà con successivi atti dirigenziali all'assunzione degli impegni di spesa conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>5</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4) e 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegati:**

- 1) *Schema di Convenzione ex art. 15 L. 241/1990 tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del sistema dei servizi di promozione turistica connessi alla DMO del Territorio Turistico Bologna-Modena – annualità 2026.*

*Bologna, lì 27/11/2025*

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore*<sup>6</sup>

---

<sup>5</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).